

ITALIAONLINE S.P.A.
Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 - 20090 Assago (MI), Milanofiori Nord
Cap. sociale euro 20.000.409,64 i.v.
Reg. Imp.: 03970540963 di Milano - C.F. e Partita IVA: 03970540963
Sito Internet: www.italiaonline.it

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI POSSESSORI
DELLE AZIONI DI RISPARMIO ITALIAONLINE SPA
DEL 21 FEBBRAIO 2019**

Relazione del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio

*** _ ***

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea Speciale – per come previsto dall'art. 146, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF") - per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Impugnazione della delibera di cui ai punti 1 e 3 dell'o.d.g. dell'assemblea straordinaria di "SEAT PAGINE GIALLE SPA" del 08/03/2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Rendiconto del fondo costituito ex art. 146, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 58/1998.
3. Nomina del Rappresentante Comune dei possessori di azioni di risparmio per il triennio 2019-2021 e determinazione del relativo compenso
4. Informativa ai soci sul piano industriale, andamento del business e piani in merito all'utilizzo/distribuzione di riserve. Delibere inerenti e conseguenti

Punto 1.

“ Impugnazione della delibera di cui ai punti 1 e 3 dell'o.d.g. dell'assemblea straordinaria di “SEAT PAGINE GIALLE SPA” del 08/03/2016. Delibere inerenti e conseguenti. “

In data 8 marzo 2016 l'assemblea straordinaria dei soci di Seat Pagine Gialle ha approvato la fusione per incorporazione di ItaliaOnline in Seat secondo un rapporto di cambio di n.1.350 azioni ordinarie Seat per ogni azioni di ItaliaOnline e un aumento di capitale a servizio della fusione di n. 50.479.717 azioni ordinarie.

Già in occasione dell'assemblea speciale del 18 maggio 2016 avevo portato alla vostra attenzione alcuni aspetti dell'operazione che a mio avviso presentavano elementi di criticità per la categoria da me rappresentata. In particolare:

- vi era una totale assenza, sia nel progetto di fusione che nella relazione dell'Esperto, di un'analisi e considerazione della categoria delle azioni risparmio, in particolare non vi è alcuna valutazione concreta e motivata se la fusione possa compromettere i diritti speciali degli azionisti risparmio;
- il progetto di fusione non prevedeva il diritto di recesso per i soci dissenzienti sulla fusione in considerazione del fatto che costoro avrebbero, come di legge, potuto aderire all'Opa, questa considerazione però non era altrettanto vera per gli azionisti risparmio e per questo e' possibile rilevare una violazione dei loro diritti collettivi e non specifici, intendendo come diritti specifici quelli previsti dalla legge come il dividendo maggiorato, e come diritti collettivi quei diritti che possono esser fatti valere solo attraverso l'azione collegiale esercitata dal rappresentante comune;
- l'aumento di capitale al servizio della fusione per il dovuto conguaglio nei confronti dell'incorporata e l'assenza di valore nominale delle azioni determino' un cospicuo aumento dei titoli in circolazione.
- le azioni risparmio oltre che al diritto al dividendo speciale/privilegiato detengono anche un diritto legato al dividendo ordinario e pertanto non aver considerato le azioni risparmio come portatrici di interesse sia nel progetto di fusione, ma soprattutto nella relazione sulla congruità del concambio fatta dall'Esperto, ha determina evidentemente il rischio di un'arbitraria riduzione dei diritti patrimoniali del socio risparmio potenzialmente violando il suo diritto collettivo anche se non specifico.

Infatti l'anno successivo con la distribuzione del dividendo straordinario – assegnato in egual misura alle azioni ordinarie ed alle azioni di risparmio – si e' evidenziato un effetto negativo per quest'ultime. L'ammontare di riserve destinato alla distribuzione del dividendo straordinario fu diviso per il numero totale delle azioni esistenti (ordinarie e di risparmio). L'elevato numero di azioni ordinarie in circolazione – derivante dall'ingente emissione di nuove azioni avvenuta con l'operazione di fusione – e solo parzialmente attutito dal raggruppamento azionario deliberato il 12/5/2016 – ha inevitabilmente ridotto l'importo assegnato a ciascuna azione.

In occasione dell'assemblea speciale del 18 maggio 2016 nessuna delibera fu presa in merito alla decisione dei soci ordinari del 8 marzo 2016. Oggi, anche in vista della scadenza dei termini triennali per l'impugnazione della stessa, si rende necessaria una decisione definitiva dei soci in merito.

Nello specifico si ricorda che quell'Assemblea prevedeva tra gli ordini del giorno: “ Il progetto di fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A in Seat Pagine Gialle Sp.a. ai sensi degli artt. 2501 ter e 2501 bis comma 2 del codice civile”. Tale progetto era

strumentalmente sostenuto anche dalla necessità (così come affermato più volte nella stessa sopraccitata Assemblea), di procedere ad un aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile. L'esito dell'Assemblea si concretizzava nella deliberazione di una modificazione, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, del primo comma dell'art. 5 dello Statuto ("Misura del Capitale"), approvando per lo stesso il seguente nuovo testo: "Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.000.000,00 (venti milioni) diviso in n. 114.747.332.545 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale. Anche in tale evenienza si è registrata una violazione dei diritti degli azionisti di risparmio perché conseguentemente a tale operazione di aumento di capitale, in spregio a quanto stabilito dal sopra indicato articolo 6, mai si è giunti ad una modificazione del valore delle azioni di risparmio (al fine di riequilibrarne il valore nominale rispetto agli euro 600 inizialmente stabiliti come da statuto "

Ora, il processo di approvazione previsto dall'art. **2376 c.c.** (cfr. *le deliberazioni dell'assemblea, che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata*) vale ad integrare un procedimento decisionale complesso, sì che l'iter formativo della volontà sociale (già approvata dagli azionisti ordinari) sarebbe da ritenersi compiuto solo con l'approvazione da parte della categoria soggetta al pregiudizio. Tale procedimento si perfezionerebbe, infatti, con il parere positivo dell'assemblea speciale. In assenza di questo *iter* la volontà sociale non potrebbe dirsi formata e quindi efficacemente ad esistere. Tanto può rilevare anche in **termini di nullità** della delibera dei soci ordinari, anche in applicazione dell'art. **2379 c.c.** che sancisce la nullità delle deliberazioni nei casi assimilabili alla mancata convocazione dell'assemblea (ove come nel caso di specie gli amministratori procedano ad una convocazione parziale dell'assemblea (chiamando solo i soci ordinari ed omettendo di interpellare l'assemblea speciale).

Per quanto finora detto, Signori Soci, vi invito ad esprimere il vostro parere sulla seguente proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A.

Delibera

di dare delega al rappresentante comune ad impugnare, in nome e per conto della categoria delle azioni di risparmio Italiaonline S.p.A., le delibere di cui al punto 1 e punto 3 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria tenutasi l'8 marzo 2016 e a dar mandato ad uno o più professionisti di espletare tutte le attività all'uopo necessarie.

Punto 2.

***" Rendiconto del fondo costituito ex art. 146, comma 1, lettera c)
del D.Lgs. 58/1998 "***

Come e' noto, al fine di dotare il Rappresentante Comune delle risorse necessarie a svolgere la propria funzione, la legge prevede l'esistenza di un Fondo Comune che garantisca al rappresentante l'autonomia operativa ed i mezzi necessari per difendere gli interessi della categoria, anche nell'eventualità di una contrapposizione con la società stessa, ma non esclusivamente a tale fine.

L'art. 146, comma 1, lettera c del Decreto legislativo n.58/1998 prevede che l'assemblea speciale deliberi sul rendiconto delle spese sostenute dal rappresentante, a valere sul fondo comune per la tutela degli interessi della categoria.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio dell'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 26 aprile 2012 ha deliberato la costituzione del Fondo Comune ex art. 146 del TUF, a tutela degli interessi degli azionisti di risparmio, per un importo, riconfermato nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2016, pari a Euro 150.000,00 annui. Il fondo e' amministrato dalla società, non avendo la stessa inteso mettere le somme direttamente a disposizione del Rappresentante Comune, i pagamenti vengono fatti dalla società dietro presentazione delle relative fatture.

L'ultimo triennio e' stato caratterizzato dal cambiamento della compagine azionaria di controllo. Con la fusione inversa con Italiaonline sono cambiati i soci di riferimento e di conseguenza anche il management societario. Le operazioni straordinarie avvenute – la fusione stessa, ma anche l'emissione di nuove azioni e la distribuzione di un dividendo straordinario tramite l'utilizzo di riserve, hanno interessato, seppur in misura diversa, le azioni di risparmio rendendo necessarie alcune attività di tutela dei diritti della categoria. In particolare, il ricorso in appello per la causa relativa all'impugnazione della delibera del 23/4/2015 e l'impugnazione della delibera del 27/4/2017 hanno reso necessario un ricorso inteso a professionalità esterne per valutarne di volta in volta aspetti tecnici ed avviare azioni legali di tutela.

Si precisa tuttavia che solo una porzione del fondo deliberato é stata effettivamente spesa in ciascun esercizio, e pertanto é stato necessario ricorrere solo ad una ricostituzione parziale del fondo alla fine di ciascun esercizio sociale. In particolare la spesa media annua per i 3 esercizi e' stata all'incirca Euro 42.500,00

Nel corso del triennio 2016-2018 la mia attività quale vostro rappresentante comune si é concentrata in particolare sui seguenti aspetti:

- a) segnalazioni al Consiglio di Amministrazione su elementi delle operazioni portate a termine che presentavano potenziali criticità con riferimento ai diritti della categoria e richiesta di integrazione di informativa con particolare riferimento alla proposta di conversione del Consiglio d'Amministrazione sottoposta alla valutazione dei soci di risparmio in data 27 aprile 2017
- b) convocazione, preparazione e partecipazione all'assemblea speciale degli azionisti di risparmio del 18 maggio 2016, 17 aprile 2017 e 27 aprile 2018
- c) partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie della società, intervenendo anche nel corso del dibattito assembleare per trasmettere ai soci ordinari ed al management posizioni e punti di vista specifici degli azionisti di risparmio. Con particolare riferimento a:
 - o aspetti tecnici dell'operazione di OPA ItaliaOnline
 - o aspetti tecnici dell'operazioni di fusione inversa con ItaliaOnline
 - o distribuzione dividendi ai possessori di azioni di risparmio
 - o distribuzione del dividendo straordinario tramite uso di riserve
 - o business plan societario alla luce dell'integrazione tra SEAT Pagine Gialle e Italiaonline
 - o impatto degli interventi di riorganizzazione (e riduzione) del personale sul patrimonio societario
- d) comunicazioni indirizzate a Consob e Borsa Italiana per sollecitare un'analisi dei meccanismi di formazione del prezzo sul titolo Italiaonline risparmio
- e) colloqui con l'amministratore delegato ed il legal counsel ai fini di individuare

possibile soluzioni extragiudiziali alle controversie in corso, ivi inclusa la conversione delle azioni di risparmio

- f) incontro con il collegio sindacale
- g) impugnativa dell'assemblea del 27/4/2017 in merito alla distribuzione di un dividendo straordinario mediante utilizzo di riserve.

Vi ricordo, al fine di assumere al meglio le vostre determinazioni che il valore privilegiato delle vostre azioni è, in totale, circa euro 4 milioni, a fronte di un capitale sociale di circa euro 20 milioni (a sua volta solo una frazione del patrimonio netto), che danno diritto a circa 200mila euro di dividendi privilegiati annui (30 euro per azione di risparmio) sui quali non gravano le spese del fondo né il compenso del Rappresentante comune.

Si riporta in Allegato A il riepilogo delle spese sostenute corredate da una breve descrizione dell'oggetto delle consulenze ottenute nel periodo 18/4/2016¹ – 21/1/2019.

Alla luce di quanto sopra il Rappresentante Comune invita i Signori Soci ad approvare il rendiconto relativo al Fondo Comune ex.art 146 D.lgs 58/1998.

Proposta di delibera:

“L’assemblea degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A.

Delibera

di approvare il rendiconto relativo al Fondo Comune ex art. 146 D.lgs 58/1998”

Punto 3.

“Nomina del Rappresentante Comune dei possessori di azioni di risparmio per il triennio 2019-2021 e determinazione del relativo compenso;”

Le caratteristiche speciali legate alle azioni di risparmio – quali: un dividendo privilegiato, una maggiore tutela patrimoniale e la mancanza del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società – fanno sì che esistano interessi diversi in capo ai portatori di questa categoria di azioni rispetto agli azionisti ordinari. Riconoscendo tale differenza la legge ha previsto una figura istituzionale – il Rappresentante Comune – che svolge la funzione di tutelare tali interessi facendosi portavoce della categoria.

Il mandato del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio conferito dall'assemblea speciale del 18 maggio 2016 sta volgendo al termine e Voi, signori soci, siete quindi chiamati a nominare – e determinare il relativo compenso – di un rappresentante comune per il triennio 2019-2021 che vi rappresenti e tuteli gli interessi della categoria di azioni di cui siete possessori.

Si precisa, che vista la necessità di convocare un'assemblea speciale, per gli argomenti di cui al punto 1 del presente ordine del giorno, il vostro Rappresentante Comune ha ritenuto non necessario convocare una successiva assemblea a poche settimane di distanza, per la nomina del rappresentante comune e l'approvazione del rendiconto. Per questo motivo, al fine di evitare una duplicazione dei costi fissi legati all'assemblea, i punti sono stati inseriti in questo ordine del giorno.

¹ Data di redazione della relazione del Rappresentante Comune contenente il rendiconto relativo al triennio 2013-2016.

Alla luce di quanto sopra il Rappresentante Comune invita i Signori Soci a votare per una delle candidature che saranno presentate precedentemente o nel corso dell'assemblea speciale del 21 Febbraio 2019

Punto 4.

“Informativa ai soci sul piano industriale, andamento del business ed eventuali piani in merito all'utilizzo/distribuzione di riserve. Delibere inerenti e conseguenti.”

Negli ultimi 3 anni, con l'entrata nella compagine societaria di un socio di riferimento operante nel settore della comunicazione digitale, la società ha vissuto un periodo di ripresa economica e di rinnovamento del business societario.

A fine anno scorso e' avvenuto un cambio ai vertici societari con l'ingresso del dott. Giacchi, quale nuovo amministratore delegato e direttore generale.

Poiché' per i soci di risparmio lo statuto non prevede la partecipazione alle assemblee ordinarie, ed in particolare a quella di bilancio, occasione abituale per la presentazione dei risultati di gestione e del piano industriale, ho ritenuto opportuno inserire questo punto per fornire un'occasione di interazione tra gli amministratori della società e i soci di risparmio.

Nel corso degli ultimi 2 anni vari soci mi hanno manifestato preoccupazione circa la tutela patrimoniale prevista dallo statuto per le loro azioni con particolare riferimento al rischio che un nuovo dividendo straordinario – utilizzando riserve – venga deliberato dai soci ordinari. Mi auguro che gli amministratori in questa sede possano fornire ai soci di risparmio informazioni sull'andamento della società, progetti futuri e soprattutto rassicurarli in merito ai timori relativi ad una nuova distribuzione straordinaria delle riserve

Il Rappresentante Comune ricorda che, su questo punto all'ordine del giorno, non e' necessaria alcuna deliberazione, ovviamente resta ferma la possibilità per i soci di suggerire e proporre proposte di delibera ad esso attinenti.

Milano 21 gennaio 2019

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
Stella d'Atri

Allegato A

Rendiconto delle spese sostenute a valere sul Fondo Comune ex art. 146 TUF dalla data di redazione dell'ultimo rendiconto – 17 aprile 2016 - alla data di redazione della presente relazione – 21 gennaio 2018 -.

Data	Entrate	Uscite	Servizi
17/04/16	€128,356.80		Saldo al 17/04/16*
26/07/16		€5,718.08	Patrocinio giudiziario impugnazione delibera 23/04/2015
23/12/16		€6,100.00	Valutazione proposta di transazione e assistenza negoziazione e proposizione all'assemblea
22/12/16		€5,000.00	Valutazione sul diritto al dividendo sul bilancio 2014
04/08/16		€21,376.00	Compenso professionale per la valutazione del valore delle azioni di risparmio in relazione ad una possibile conversione
07/10/16		€5,344.00	Spese e Competenze professionali per tentativo di definizione in via stragiudiziale del giudizio n.ro 19070/15 RG presso il Tribunale di Torino G.U. dott. Rizzi, nell'interesse degli azionisti di risparmio di SEAT PAGINE GIALLE (oggi ITALIAONLINE SPA)
01/01/17	€65,181.28		Ricostituzione annuale
06/03/17		€2,164.60	Costituzione di parte civile Rappresentante Comune azionisti di risparmio nel procedimento penale n. 28567/2014 R.G.N.R, - n. 6423/2015 R.G.I.P. nei confronti di precedenti componenti del Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A..
23/09/17		€7,363.26	processuale per l'esercizio dell'azione civile da parte del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio nel processo penale n. 28567/2014 R.G.N.R. - 6423/2015 R.G.G.i.p. in corso davanti al Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino
30/06/17		€9,760.00	Esame e valutazione del bilancio 2016 e documentazione associata
30/06/17		€6,100.00	Valutazione effetti sui diritti della categoria della proposta di distribuzione delle riserve.
30/06/17		€6,100.00	Valutazione delle proposte transattive e delle ipotesi di conversione.
01/01/18	€31,487.86		Ricostituzione annuale
30/01/18		€4,488.96	Patrocinio giudiziario impugnazione delibera 23/04/2015
13/02/18		€4,916.48	Impugnazione delibera assembleare del 27/4/2017
04/05/18		€7,989.28	Appello avverso Sentenza Tribunale Torino N. 6267/17
04/05/18		€2,137.60	Impugnazione delibera assembleare del 27/4/2017
04/05/18		€2,304.00	Contributo unificato APPELLO AVVERSO SENTENZA TRIBUNALE TORINO N. 6267/17
16/03/18		€12,200.00	Predisposizione di ipotesi di conversione, con associate modalità finanziarie e di governane, delle azioni di risparmio.
16/03/18		€12,200.00	Esame e valutazione della documentazione assembleare, incluso bozza di bilancio anno 2017
15/01/19		€6,145.60	Patrocinio giudiziario fase definitiva appello avverso sentenza n.6267/17
01/01/19	€52,381.92		Ricostituzione annuale